

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 6 - Più copie collettive L. 5 - Una copia all'estero L. 12

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

ORARI FERROVIARI

Partenze da S. Martino de' Calvi per Bergamo: 5.43 - 6.34 - 8.23 (1) - 10.46 - 12.04 - 16.23 - 17.33.
 Partenze da Bergamo per S. Martino de' Calvi: 5.27 - 6.29 (1) - 7.27 - 9.06 - 12.45 - 14.35 - 17.30 - 18.45 - 19.16.
 Partenze da Bergamo per Milano via Treviglio: 7.35 - 8.45 - 10.23 - 13.16 - 14.18 - 20.19.34. Via Usmate: 12.38 - 18.10 - 21.05.
 (1) Solo alla domenica.

SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Linea, Piazza Brembana-Branzi: partenza da Piazza Brembana ore 9.20 - 16 - arrivo a Branzi 10.10 - 16.45.
 Partenza da Branzi 9.30-15.10 - arrivo a Piazza Brembana 6.20 - 16.
 Linea, Piazza Brembana-Averara: partenza da Piazza Brembana 9.20.16 - arrivo a Averara 9.45-6.25. - Partenza da Averara 5.40-15.20 - arrivo a Piazza Brembana 6.20-14.50.

Qu'opera amici!

L'Alta Valle Brembana col 1931 entra nel suo XX anno di vita. Vi entra con sicurezza e con entusiasmo per l'appoggio di tutti i suoi abbonati, ma, soprattutto, con la più serena fiducia nella palese continua protezione del Cielo e nella parola incoraggiante dei Superiori, ligia al suo bel programma che si riassume nel trionfo: DIO, PATRIA, FAMIGLIA.

Per la vera causa del bene, dunque, per questi santi e nobili ideali. Amici, Corrispondenti e Lettori, all'opera per il nostro giornale!...

Ci teniamo sicuri che nessuno dei nostri vecchi abbonati vorrà abbandonarci. Osiamo anzi sperare che per appoggiare efficacemente il giornale, essi daranno buon esempio col rinnovare subito l'abbonamento e procureranno di trovare fra gli amici e conoscenti, almeno un abbonato nuovo.

Raccomandando poi a tutti gli amici e corrispondenti la diffusione del Bollettino in tutte le famiglie della nostra Alta Valle Brembana, ricordiamo: « che non può essere considerato vero cattolico colui che non si abbona al giornale cattolico ».

Sostenere la buona stampa è obbligo preciso di apostolato: sostenere il giornale nostro è, per tutti i cattolici dell'Alta Valle, un preciso dovere.

All'opera dunque!!!

Condizioni d'abbonamento

Il prezzo d'abbonamento, da oggi al 31 Dicembre è il seguente:

- Una copia - interno . . . L. 6
- Sostenitore " . . . " 10
- Una copia - estero . . . " 12
- Franchi 15
- Sostenitore " . . . " 15
- Franchi 20
- Più copie collettive (cad.) " 5

Abbonamenti sostenitori

Se ogni giornale conta sul numero dei suoi abbonati, L'Alta Valle Brembana, che ha tuttora una tiratura assai limitata in confronto degli abitanti della plaga, per vivere e progredire con sempre nuove migliorie, fa molto affidamento sugli abbonamenti sostenitori, che offrano da 10 a 15 e più lire, e sul contributo propaganda fissato in L. 10 per ogni parrocchia delle tre Vicarie.

E' un sacrificio che domandiamo ai nostri migliori amici, lo sappiamo, ma dobbiamo confessare con franchezza che senza questo contributo straordinario, il giornale nostro non potrebbe mantenere le buone posizioni raggiunte. Anche nel nuovo anno pubblicheremo i nomi degli abbonati sostenitori.

Regali agli abbonati

non ne possiamo fare. E' un ordine tassativo del cassiere, in omaggio alle nuove sagge disposizioni circa l'economia ed il risparmio. L'unico regalo che abbiamo fatto finora, e che faremo in seguito, sarà di inviare a tutti i nostri abbonati un bel calendario 1931, ed ai militari dell'Alta Valle che ne faranno richiesta alla Direzione, il giornale gratis.

Importanti

Gli Amici, Corrispondenti e Lettori devono tener presente che la Direzione non ha personale e impiegati d'ufficio, e che il lavoro di raccolta e di inquadramento dei nuovi indirizzi, senza intralciare le regolari spedizioni di fine e principio d'anno, è tutt'altro che indifferente.

Preghiamo pertanto tutti di venirci in aiuto, mandando sollecitamente gli abbonamenti nuovi individuali, e le liste degli abbonati delle diverse parrocchie, prima della fine del corrente mese. L'avvertimento è per tutti, ma vale specialmente per gli Emigranti e abbonati fuori provincia e all'estero.

E' necessario che i cari Emigranti, direttamente o a mezzo dei loro parenti, rinnovino tosto l'abbonamento e mandino alla Direzione (Olmo al Brembo) l'indirizzo ben chiaro, preciso e succinto.

Tutti devono indicare chiaramente se si tratta di rinnovare o di abbonamento nuovo, o di semplice cambio di indirizzo.

Tutti coloro che ricevono il giornale e non intendono di rinnovare l'abbonamento per 1931, sono pregati di respingerlo con la scritta: « Respinto ».

Assemblea Generale

Come da circolare inviata, la Assemblea annuale dei Rev.mi Sig. Vicari e Parroci corrispondenti, avrà luogo il giorno 11, alle ore 9,30 in Olmo al Brembo.

Non dubitiamo che tutti gli egregi amici vorranno prendere in considerazione la nostra circolare invito, e interverranno. Tutti devono comprendere la importanza e la necessità di uno scambio di idee e di una serena discussione dell'importante Ordine del Giorno comunicato, ed eventuali, onde con lena, entusiasmo e concordia entrare nel nuovo anno che segna la 20' ripresa del nostro periodico.

Alle Ditte inserzioniste

Col prossimo 31 Dicembre scadono i contratti per inserzioni reclamistiche su « L'Alta Valle Brembana ». E' necessario quindi che le spettabili Ditte, Banche, esercenti, ecc., abbiano espressamente a confermare il contratto, segnalando entro dicembre le re-

scissioni, le eventuali aggiunte o modifiche. Prima del 20 corrente mese un nostro incaricato si presenterà per la riscossione delle quote 1930 e per accettare la conferma o disdetta delle inserzioni in corso. Le tariffe rimangono invariate salvo accordi speciali.

Speriamo di trovare ancora l'appoggio gradito di tutte le spettabili Ditte anche per il prossimo anno, ed a quelle che ci confermeranno la loro fiducia e preziosa cooperazione, anticipiamo il nostro più vivo ringraziamento.

LA DIREZIONE.

L'Immacolata

Visione di purezza

Il mese di Dicembre si presenta bello perché ingemmato di due purissime feste religiose: l'Immacolata ed il S. Natale.

La pietà cristiana piamente suggerita dalla Chiesa, presenta alle anime stitibonde di grazia, la devozione all'Immacolata, come simbolo e sprone animatore di vita santa, incontaminata.

Dagli altissimi cieli, in celeste visione, scendono fino a noi gli splendori meravigliosi della Vergine tutta pura, santa, immacolata.

Dall'eternità concepita nella mente di Dio, l'apparizione di Maria si inizia con un vittorioso trionfo su Satana, il tentatore e l'artefice di tutto il male che c'è nel mondo...

Senza il lavacro del Battesimo, Ella compare sulla terra già tutta piena di grazia, degnissima di offrire albergo nel suo seno all'Uomo-Dio, nostro Redentore, Cristo Gesù.

Mirabile privilegio l'Immacolata Concepiamento, sapientemente disposto dall'onnipotenza di Dio! E' ben degno di essere dai credenti ricordato con particolare solennità. Nella gelida atmosfera della stagione, gli splendori dell'Immacolata ci scaldano il cuore, ci seguono e ci spronano sulla via luminosa di una condotta santa e pura.

Contrasti

mondo vuol tripudiare nelle orgie, trascinando nei vortici del peccato e del fango impuro l'anima della nostra gioventù. E' Satana che tenta una rivincita; lui l'ispiratore di ogni vizioso avvilimento, allo scopo di deturpare il raggio divino della grazia e dell'innocenza, impresso sulla nostra fronte.

Au le anime che vogliono conservarsi pure, per dedicare tutte le loro sane e fresche energie a un alto ideale nella vita di famiglia o in una più sublime vocazione di sacrificio e di crocismo, si affidano alla materna protezione dell'Immacolata.

Una immagine, una medaglia di Maria Immacolata è portata con affetto pio, come richiamo e segnacolo di salvezza. Nel nome della bella Immacolata, la gioventù cristiana, le più associazioni giovanili si fortificano, si perfezionano, crescono con una sana educazione dello spirito, e imparano a vincere Satana nell'età più perigliosa e torbida della vita. Ancora e sempre in Lei si affidano e trovano salvezza le povere anime naufraghe, che vogliono risalire alla luce e redimersi.

O gioventù cristiana, non lasciarti lusingare da falsi miraggi di mondo e di libertà mondane, cose tutte passeggero e ingannatrici! Guarda con fede a Maria Immacolata, perché ti protegga e salvi.

Le Vocazioni Ecclesiastiche in l'Alta Valle Brembana

La domenica 3.a d'Avvento, che ricorre il giorno 21 corrente, è la Festa così detta « Delle Vocazioni Ecclesiastiche ». Si tratta in poche parole, di una giornata consacrata a speciali preghiere e offerte per le Vocazioni; vale a dire per i nostri Chierici e Seminaristi, per il nostro grande ma tanto povero Seminario. Opportuna questa nuova iniziativa, sanzionata della autorità del Sommo Pontefice e tanto raccomandata dal nostro Vescovo. Essa è in perfetta corrispondenza degli augusti desideri del Papa e della Chiesa, che sempre ma specialmente in questi anni postbellici vanno ripetendo: « E' dovere di pregare, aiutare, bisogna aumentare le Vocazioni Ecclesiastiche ».

Dolorose constatazioni

Questa Festa delle Vocazioni, queste autorevoli raccomandazioni, ci portano naturalmente a facili confronti, a dolorose constatazioni, ad un serio esame.

Il bisogno di Sacerdoti, da una cinquantina d'anni in qua, con tante moderne esigenze, è centuplicato; e intanto constatiamo una continua diminuzione di vocazioni.

Il fenomeno generale trova purtroppo riscontro anche in mezzo a noi, in questa nostra plaga. Neanche questo anno, e possiamo dire da troppi anni, l'Alta Valle Brembana vede un levita novello salire l'altare. E di riscontro sta il fatto che ben 21 parrocchie sopra 23 non hanno il coadiutore...

A quelli che poco o nulla si interessano di cose religiose; cui i preti sono sempre troppi anche se uno per parrocchia, non appare strano questo fatto. Forse i più maligni ne gioiscono. I buoni però, che conoscono e apprezzano l'opera benefica del Sacerdote, dinanzi a questi confronti restano sconfortati e domandano una spiegazione.

Da che dipende?

Quale la causa di tanto « mrisaggiare » di Vocazioni in Alta Valle, mentre tante altre plaghe più piccole della nostra, danno alla diocesi di Bergamo un largo contributo?...

Con questo sia detto subito non neghiamo che l'Alta Valle Brembana abbia avuto ed abbia tuttora viventi, buoni e santi religiosi, e specialmente religiose. Diciamo solo che presentemente sono poche le vocazioni Ecclesiastiche, troppo poche in confronto alla sua popolazione.

Le cause di questo stato di cose sono molteplici e alcune di carattere assai delicato perché possiamo trattarne pubblicamente. Tra le tante, la principale e più generale è data dal poco conto che si fa da parte dei genitori ed educatori ai richiami accorati del Papa, dei Vescovi, della Chiesa, e la poca cura per conoscere, coltivare e studiare le tendenze e le Vocazioni dei nostri fanciulli.

Alcuni portano avanti la difficoltà dei mezzi per poter sostenere la spesa del lungo tirocinio, i cattivi esempi, la poca fede e la scostumatezza, la vita meno agiata e la poca stima che si ha del Sacerdote oggi giorno...

Non neghiamo che tutto ciò possa influire in senso cattivo sull'animo del fanciullo. Queste cause costituiscono ostacolo; ma non possono impedire che un fanciullo abbia ad entrare nel Santuario e diventare un buon Sacerdote.

Per nostra esperienza sappiamo che nessuno mai che abbia avuto buona volontà, ha interrotto gli studi e rinunciato al Sacerdozio per mancanza di mezzi.

Si può dire anzi, che i più, quelli che fanno miglior riuscita, sono proprio i più poveri.

A coloro poi che vogliono trovare una causa delle mancanze di Vocazioni nel fatto della vita meno agiata e poca stima del Sacerdote, rispondiamo che se fosse veramente così, ci auguriamo di non aver mai affatto Vocazioni. Quando uno deve incamminarsi al Sacerdozio con queste idee, solo per aver vita comoda e stimata, è meglio se ne stia a casa. Gesù ai suoi Apostoli ha messo dinanzi, non una vita comoda, ma piena di sacrifici e di persecuzioni...

L'opera di Dio e dei genitori

Dio chiama; Dio elegge i suoi Sacerdoti e fa sentire la sua voce e mette nel cuore dei fanciulli una santa aspirazione alla vita religiosa, anche nei luoghi, nelle circostanze di ambiente e di famiglia che sembrano le meno propizie.

Questa divina chiamata, che non possiamo escluderla per nessuno, ha bisogno però di corrispondenza. Il fanciullo è troppo esposto ai pericoli della strada, del cattivo esempio; sono troppe le occasioni...

Tocca ai genitori, agli educatori, ai Sacerdoti circondarli difenderli, studiarli, iniziarli con ogni cura e sollecitudine, affinché per colpa loro non sia loro Vocazione e la chiamata del Signore.

Conclusione

E' necessario che tutti prendano a cuore questa santa causa, questo urgente apostolato di bene, e cooperino nel miglior modo, coll'esempio, colla parola, coll'aiuto materiale e colla preghiera, per dare alla Chiesa buoni e Santi Sacerdoti. Se il momento, le circostanze, la mancanza di elementi, ci dispensano da questo preciso dovere, giunge opportuna assai la Festa delle Vocazioni nella quale a tutti è dato di contribuire e di portare un valido aiuto alla santa causa delle Vocazioni Religiose. Diamo tutti, secondo le nostre forze, l'oholo della nostra carità per i Chierici poveri, per il nostro Seminario. Ma soprattutto preghiamo perché quanti attendono agli studi e si preparano al Sacerdozio conservino e corrispondano alla loro vocazione; e ancora perché Iddio, mediante la cooperazione nostra e di quanti sta a cuore il bene morale e spirituale della nostra Alta Valle Brembana, susciti nuovi aspiranti, che fatti apostoli del Signore, vengano a riempire i tanti vuoti dolorosi delle nostre parrocchie.

SEGNALAZIONI

Il Concistoro

Si assicura in Vaticano che il Pontefice convocherà il Concistoro segreto per il giorno 15 e quello pubblico per il giorno 18 del corrente dicembre; e che creerà alcuni nuovi Cardinali. Si crede di sapere che il Pontefice leggerà un'allocazione concistoriale in cui soprattutto si soffermerà sui problemi del disarmo e della pace.

I cattolici di tutto il mondo superano i 341 milioni

Il censimento dei cattolici di tutto il mondo, quale risulta dall'Atlas Hierarchicus alla fine del 1929 è il seguente: Europa 208.802.000; America 109.097.000; Asia 16.536.000; Africa 5.330.000; Australia 1 milione 585.000. - Totale 341.430.000.



La campagna per il ribasso dei prezzi

Dal Conto del Tesoro al 31 ottobre u. s., risulta un disavanzo di bilancio di milioni 149, per effetto del quale il « deficit » sale a milioni 687.

Il Consiglio dei Ministri in vista di ciò ha deciso di non imporre alcuna tassa né di portare inasprimento alle attuali, ma di realizzare senza indugio tutte le economie possibili in vista di una successiva riduzione del carico fiscale.

queste direttive ha approvato un Decreto legge che diminuisce nella misura del 12 per cento le retribuzioni di qualsiasi specie di tutto il personale dipendente dallo Stato e dagli altri Enti pubblici, a partire dal 1° dicembre corrente.

Campagna a fondo

Dopo la riduzione del 12 per cento sugli stipendi ed emolumenti di tutti gli impiegati statali, parastatali, ecc., il Governo ha ora ingaggiata una battaglia a fondo per la riduzione del costo della vita: tutti i generi devono ribassare e tutti devono assecondare l'opera del Governo perché la battaglia ingaggiata abbia il suo vittorioso epilogo.

Mons. Vescovo, che segue con attenzione questo eccezionale movimento per l'economia nazionale, e in generale l'Autorità Ecclesiastica, richiama particolarmente i Parroci e i capi di Enti o aziende in qualunque modo aventi attinenza con l'Azione Cattolica, perché abbiano ad appoggiare questa campagna, a chiarirne gli scopi presso il popolo, a sostenere ogni iniziativa che si accordi con essa, fiduciosa che tutto questo sia un'ulteriore prova da parte dei cattolici di precisa e cristiana comprensione dei tempi e delle loro esigenze.

Collaborazione

anzi indispensabile, la collaborazione all'opera che svolgono le autorità e le organizzazioni sindacali per la riduzione dei prezzi.

I capitali di questa collaborazione sono molto semplici e di facile esecuzione per tutti:

- 1) Diminuire per quanto è possibile i consumi alimentari fino a che i prezzi non abbiano preso un andamento rispondente alle direttive segnate dal Governo fascista;
- 2) abbandonare tutti quei negozi, in cui si faceva la spesa per abitudine, se non hanno effettuato ribassi;
- 3) rifiutare la merce non ribassata, e cercarla di esercizio in esercizio a prezzo più basso;
- 4) vigilare attentamente sulla qualità della merce ribassata, e pretendere che sia uguale a quella fornita prima dei ribassi.

Bisogna tener duro e resistere, anche a costo di qualche noia finché non si è ottenuto l'intento.

Il buon esempio

Non mancano, del resto, anche da noi, esercenti, Cooperative e Ditte, già segnalate dai giornali cittadini a stimolo e ad esempio, per aver lodevolmente ribassati i prezzi. Così la « Voce di Bergamo » del 27 Novembre ha segnalato *Maio de' Calvi, Averara, S. Brigida, Branzi, ecc.*

Noi abbiamo oggi il piacere di segnalare la *Ditta Redondi* di Piazza Brembana, a tutta la clientela dei nostri lettori, che pratica prezzi più che ribassati, per merce di qualità ottima resa franca a domicilio.

Nel prossimo numero pubblicheremo lunga distinta dei prezzi, impossibilitati a farlo oggi per mancanza di spazio.

Non seconda alle altre Cooperative, volle essere quella di Olmo al Brembo, che su certi generi di prima necessità, che già smerciava a prezzi minimi, ha praticato nuovi ribassi, che vanno dal 10 al 20 per cento. Così, lodevolmente anche da noi, si favorisce e si asseconda la campagna del ribasso fra il contento e l'interesse di tutti.

E certi abusi!...

aggiungiamo noi a conclusione

L'opera del governo per la riduzione sugli stipendi, ribasso dei prezzi e sforzo provvido per migliorare le condizioni economiche e il valore

della lira, ha avuto il pieno consenso e tutto l'appoggio degli onesti cittadini, oltretutto il più sentito e cordiale appoggio dell'Autorità Ecclesiastica. Ottime disposizioni, ma che hanno bisogno del concorso pratico di tutti.

Bisogna limitare anche le esigenze personali!

Sempre noi, dai nostri pulpiti abbiamo gridato e protestato contro il lusso smodato del vestito e della gola. In ogni tempo la Chiesa ha insegnato la mortificazione, la povertà, il lavoro e l'economia... Richiamati buttati a vuoto: *godiamoci, divertiamoci intanto che qualche quattrino*

Dopo il Congresso delle Confraternite a MILANO

Bisogna trovare nuove reclute

A Milano dunque, per quello straordinario I Convegno delle Confraternite del SS. Sacramento, sono calati da tutta la Lombardia, come valanga travolgente, ben quattromila confratelli.

Che bello spettacolo! Un vero battaglione di nuovo genere, allineato nella piazza del Duomo, con divise tutt'altro che antiestetiche e antipa-

Basti dire che una folla immensa è trascinata a seguire quell'imponente e serio spettacolo. Anche i Bergamaschi, fieri delle loro tradizioni, non rimangono indifferenti.

Gandino, che tiene per così dire la face accesa e somministra olio a questa lampada vivente, *La Confraternita del SS. Sacramento*, col suo impareggiabile Bollettino, con Monsignor Prevosto che ne è l'anima, è largamente rappresentata. Il Parroco di Villa d'Almè, vi ha condotto 40 suoi confratelli. In buon numero sono pure quelli di Treviolo, di Curnasco e di molte altre parrocchie con rappresentanze minime.

Consola questo risveglio di vita e dà motivo a ben sperare. Anche in alcuni nostri paesi si è avuto un sensibile aumento di confratelli, ma urge sempre continuo lavoro e nuova lena. Si vedono purtroppo ancora parrocchie, dove la confraternita è ridotta ai minimi termini: quattro vecchi cadenti, che se hanno lo spirito pronto, la carne è inferma.

Morti questi, morrà anche la confraternita?

E' un timore serio, per lo meno va quel prestigio e quell'onore che i nostri confratelli hanno semavuto in passato.

Ed allora come provvedere?

Si vada ai giovani!

Lo sappiamo tutti: il prestigio, l'impulso operoso, l'esempio più avvincente per richiamare altri ed altri ad accrescere le file, è dei giovani, parte dai giovani, quasi da essi si sprigiona un monito diverso e una diversa prassi.

Bisogna ricorrere a questo mezzo per ottenere due scopi simultaneamente: accrescere decoro ai confratelli e salvare la gioventù. Quanto c'è bisogno di dare ai giovani nostri una vera, soda, salda educazione Eucaristica! Lo vediamo per triste e dolorosa esperienza, il valore della SS. Eucaristia da troppi è male compreso ed il fervore è spento.

Si dirà che è cosa difficilissima, quasi impossibile. Non è vero; certo però che bisogna addimesticarli questi giovani, prepararli, iniziarli a pueritia, su questa via.

Se in avessi nella mia parrocchia dodici fanciulli della stessa età li dividerei in sei paggetti e sei crociatini; più tardi sarebbero dodici confratelli senza dubbio. Urge quindi curare le reclute giovanili, creare e guardare con occhio di compiacenza i paggetti ed i Crociatini del SS. Sacramento. Quando poi questi, per raggiunto limite di età, deporranno l'abito di velluto o la candida divisa crocesegnata, non disdegnano di rivestire un'altra livrea, di Gesù Sacramento, se meno affascinante e per qualcuno meno attraente, non però meno utile ed onorata.

Deponendo la penna perché empito lo spazio segnato, la riprenderò

no ci corre fra le mani. Ecco le belle risposte. Oggi le cose si cambiano, e non sarebbero arrivate a questo punto se si avesse pensato un po' anche al domani, se si fossero evitati certi abusi. Si è voluto il lusso e non si è pensato che è compagno della miseria. I due dilapidatori delle sostanze, i due veri nemici del pubblico bene, morale e materiale, sono sempre stati il lusso e l'ozio. Si senta dunque questo avviso solenne, si accontenti ognuno di vestire quanto comporta la sua posizione alle entrate; non scherzare coi debiti, lasciare i divertimenti, le osterie, i caffè, i mercati e iniziare, così, una vera campagna per l'economia nazionale (che sarà sempre in proporzione a quella personale) una vita più morigerata, più onesta, più cristiana.

no al prossimo numero, essendo nostro desiderio e voto che quanto è avvenuto nella grande Milano, si ripeta in piccolo nella nostra Alta Valle: *Un Convegno di plaga delle Confraternite del SS. Sacramento.*

APIS ARGUMENTOSA.

L'anno venatorio 1930

Lo si aveva incominciato colle più belle e rosee speranze ed i sogni di lunghe file d'uccelli si succedevano a quelli di gonfi carneri di selvaggina. Infatti i giornali facevano, in proposito, i più lieti pronostici e tutto faceva sperare in un anno straordinario.

Ma i sogni e le belle previsioni svanirono, lasciandoci ben presto nella più amara delusione. Da noi, in alta montagna, quest'anno il passaggio degli uccelli fu assai inferiore della metà dell'anno scorso. E' vero che sin da principio si videro varie specie di uccelli, ma in numero assai esiguo nei confronti dell'anno scorso. Il passaggio, per esempio, dei lucarini, dei fronsoni, dei crocieri, dei montani da noi fu scarsissimo; così deve dirsi di molte altre specie. I fringuelli hanno soddisfatto più di tutti gli altri, come del resto avviene di solito tutti gli anni. I giornali annunciarono un passaggio straordinario di cinciallegre minori, ciò che si è verificato anche quasi. Di questi giorni, l'anno scorso si andava ancora al capanno e ci si divertiva, facendo dai 15 ai 20 colpi per mattina; ciò che quasi non si faceva quest'anno nel mese di ottobre.

Anche alla fine di dicembre, l'anno scorso, si vedevano nei nostri boschi nuvole di uccelli che in parte rimasero sino a primavera. Ora invece si gira tutto il giorno senza vedere la coda di un uccello. Da un mese s'è dato addio al capanno, e un po' di libertà ai pennuti prigionieri.

In collina e pianura invece, gli appassionati hanno potuto divertirsi e furono più fortunati di noi. Le cause del mancato passaggio, scarsità e relativa sosta di alcune specie d'uccelli è stata la mancanza assoluta di pastura, mentre l'anno scorso ve n'era a bizzeffe. Fra i cacciatori più fortunati dobbiamo citare l'ornai famoso di Piazatorre, che ha abbattuto ben quattro camosci. Fra gli uccellatori il signor Calvetti Filippo che sin dai primi giorni trovava avvistata nella rete una bestia straordinaria, che coi suoi mugghi faceva da contrabbasso al coro dei piccoli prigionieri pennuti...

Così quest'anno, completamente disillusi, dobbiamo riportare al suo posto il fucile e intanto concepire migliore speranza per l'anno venturo.

NOTIZIE VARIE

In Italia

LA FAMIGLIA REALE ha fatto ritorno in Roma, ossequiata dalle autorità.

IL RE nel lasciare la Reale residenza estivo-autunnale di S. Rosso, e far ritorno alla Capitale, ha inviato al Podestà di Pisa e al Podestà di Livorno L. 25.000 ciascuno da distribuirsi per beneficenza.

LA CAMERA dei deputati ha ripreso i lavori e con voto unanime ha approvato numerosi disegni di legge.

IL DISAVANZO del primo quadrimestre dell'esercizio in corso è di 729 milioni.

AD ARCIVESCOVO di Torino è stato nominato Mons. Aurelio Fossati nato ad Arona il 24 maggio 1876.

OLTRE 400 SACERDOTI sono stati premiati nel concorso del grano fra i Parroci.

LA R. AERONAUTICA HA PROGETTATO per il prossimo dicembre una crociera Italia-Brasile con quattro squadriglie di idrovolanti su tre apparecchi ognuna.

LA POPOLAZIONE POVERA DI TRIPOLI ha manifestata la sua gratitudine per l'atto munifico del Duce, il quale ha erogato, a beneficio di quella, la somma di L. 25.000.

Dai' Estero

TERREMOTO IN ALBANIA e particolarmente nei dintorni di Valona: 35 morti e 950 case distrutte. Pure scosse di terremoto si sono avute in parecchie plaghe d'Italia, ma senza gravi conseguenze.

Il Governo italiano ha messo a disposizione del Governo albanese per i terremotati 2000 tende e 250.000 lire.

A GINEVRA continuano le discussioni sul disarmo o sugli armamenti ma con esito sempre... negativo o con risultati sempre equivoci. Nonostante questo l'Italia prosegue nella sua linea netta, precisa di chiarificazione.

BULGARIA. — Il Direttore della Banca Commerciale italo-bulgara ha consegnato al cancelliere di Palazzo Reale un milione di « leva », circa 140.000 lire, somma messa a disposizione della Regina Giovanna a scopi di beneficenza.

LA REGINA GIOVANNA DI BULGARIA è stata nominata patrona del 10° Reggimento Cavalleria, del 2° Reggimento Artiglieria e dell'11° Reggimento Fanteria.

BELGIO. — Nel Belgio e particolarmente nella regione di Anversa, le inondazioni hanno assunto carattere di un vero disastro.

AUSTRIA. — Un violento uragano con vento impetuoso si è scatenato su Vienna. Oltre i danni si deplozano parecchie vittime.

PER UN ERRORE di un infermiere che somministrò le tossine della difterite anziché le antitossine, in una clinica a Medellin (Colombia) sono morti 16 bimbi e 33 sono in pericolo.

L'Assemblea della Banca Agricola Italiana

Togliamo dalla « Finanza d'Italia »: Il 10 dicembre p. v. alle 11 avrà luogo alla sede sociale di Torino una assemblea generale straordinaria della Banca Agricola Italiana.

L'ordine del giorno comporta la nomina del Consiglio d'amministrazione e del Collegio dei sindaci.

I depositi di azioni sono ricevuti fino al 4 dicembre alla detta sede sociale, come pure alla sede di Torino della Banca d'Italia.

FRATELLI DOTTORI CALDEROLI

Dottor GUIDO
delle Cliniche di Vienna

DENTISTA

S. MARTINO DE' CALVI-NORD
(PIAZZA BREMBANA)

Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12

Dottor INNOCENTE
delle Cliniche di Berlino

CHIRURGO SPECIALISTA
malattie

ORECCHIO - NASO - GOLA

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 - Domenica dalle 9 alle 11

PIAZZA CAVOUR - inizio Via XX Settembre

(sopra Negozio Macchine SINGER) Telefono 7-96

Istituto e Clinica

Prof. Gavazzeni

— BERGAMO —
Via S. Bernardino, 28

Malattie Interne:
Stomaco - Intestino - Sangue
Fegato - Nervose

Cure speciali:
Diabete - Enterocoliti - Artriti
Sciatiche - Vene varicose

Sezione Chirurgica
Prof. MARIOTTI - Prof. ZACCARINI

Prof. Dott.

ARMINIO SEGUINI

Libero Doc. alla R. Clin. Oculistica di Roma
BERGAMO
Piazza Cavour, 4

MALATTIE D' OCCHI

riceve per visite e operazioni
Lunedì - Martedì e Domenica
dalle ore 9 alle ore 12
Mercoledì - Giovedì e Venerdì
dalle ore 9 alle ore 17
Sabato dalle ore 14 alle ore 17

Facilitazioni speciali per i poveri

La Ditta Redondi

= di PIAZZA BREMBANA =

Oltre il magazzino dei generi di prima necessità, tiene a disposizione dei suoi clienti

MOBILI IN FERRO E LEGNO
Stanze matrimoniali complete
Mobili ed utensili per sala e cucina

Vasto assortimento:
LASTRE DI VETRO - VASILE
RETI METALLICHE - MATERIALE ELETTRICO - PUNTE DI PARIGI ecc.

PREZZI ECCEZIONALISSIMI

Per numero 1 impianto di luce completo con lampada e riflettore L. 14.40.

Visitate il grande negozio e confrontate i prezzi e la qualità della merce - resa franca a domicilio - e vi persuaderete che solo la ditta REDONDI può e sa accontentare tutti!

Premiata Officina Fabbro-Meccanica

PIETRO GERVASONI

— BORDOGNA —

Meccanica Moderna - Tornitura
SALDATURA AUTOGENA

Si ripara qualsiasi oggetto metallico fuori d'uso - Si saldano corone campane e campanelli

DOTT. I. PACCHIANI
MEDICO CHIRURGO

DENTISTA

BERGAMO
Via XX Settembre, 5 - Tel. 15-41

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 18

:: Applicazione in giornata di denti e dentiere artificiali

SARTORIA

Begnig Geremia

— Piazza Brembana —

Grande assortimento:
Stoffe da uomo e signora per sposalizi - Cappelli - Camicie - Cravatte - Colli Calze - Calzature per uomini, donne e bambini - Lane da mazzarazzo - Crine - Filiali - Costumi per bambini

Prezzi da non temere concorrenza

Cronaca dell'Alta Valle Brembana

Ricordino,
I nostri abbonati e lettori,
l'importanza di segnalare
alla Direzione, (inviando
abbonamenti, indirizzi ecc.)
se trattasi di abbonati e
indirizzi nuovi, o di sem-
plice rinnovazione o cam-
bio di indirizzo.

**Preghiamo tutti i Reve-
rendi Parroci nostri corri-
spondenti di preparare per
tempo le note d'archivio
parrocchiale, affinché si
possa pubblicare una sta-
tistica esatta e completa
dei nati, morti, matrimoni.**

AVERARA

IL NUOVO ASILO. — In questi
giorni le nostre Rev. Suore sono
tornate nel nuovo fabbricato, che final-
mente dopo tanti anni è venuto a so-
stituire la solida, ampia ma vecchia
costruzione che fino ad ora ha ospitato
la providenziale istituzione. I bambi-
ni vi faranno il loro ingresso più tardi,
fra qualche mese, perché quassù le
condizioni di vita e di clima tiranne-
giano anche gli orari - quasi - scola-
stici. Però la casa con tanto amore e
ardore preparata per essi è pronta ad
accoglierli. Ci pareva già così bella la
nostra piazza: ora ci accorgiamo che
mancava proprio a completarla il
palazzo dell'Asilo, che è sorto a do-
minarla così simpaticamente.

Se ne parlava da tempo dalle nostre
autorità ed anche dalle persone senza
autorità; ma, senza aver l'aria di vo-
ler adulare da una parte per detrar-
re dall'altra, dobbiamo dire che ci vo-
leva anche per quest'opera di così in-
discussa utilità per il paese intero,
tutta la buona e ben nota ed energica
volontà del nostro Prevosto. Egli seppe
stimolare, eccitare, appianare diffi-
coltà, escogitare la base finanziaria,
ottenere consensi e consigli, in alto e
in basso, e condurre ad esecuzione un
progetto degno di ogni lode.

Chi potrebbe più rintracciare il vec-
chio - di non molti anni - grande
locale nel nuovo edificio? Questo, bene
orientato, è costituito da due piani,
su una pianta rettangolare. Al primo
piano sono i locali propriamente
destinati ad asilo: non molti, ma anti-
pi, luminosi, ariosi; al secondo è l'ap-
partamento delle Suore assistenti con
le sue sette stanze, dalle quali una
adattata a devota cappellina. Ma l'Asi-
lo non è tutto e solo nell'edificio dal-
le linee semplici ed eleganti: è tutto
circondato dal verde e a suo tempo
anche dai fiori, di giardini, aiuole,
orto, prati, cortile alberato; ha due
terrace lunghe per permettere il godi-
mento dell'aria libera anche nei giorni
di brutto tempo; ha un ingresso
quasi monumentale, da villa signori-
le; ed all'ingresso, benedicente e sor-
ridente, guarda la Madonna di Lour-
des dalla sua grotta.

E poi, è doveroso aggiungere, c'è
anche posto per i futuri progetti.

Gli Averaresi possono guardare con
orgoglio a questa opera doppiamente
providenziale: per i loro bimbi, per
le loro fanciulle, e guardando o pen-
sando al loro splendido Asilo, benedi-
ranno chi l'ha voluto così come ora l'
ammiriamo, benediranno quanti han-
no in qualsiasi modo cooperato alla
attuazione del benefico proposito, be-
nediranno anche il volenteroso e fati-
coso contributo da loro prestato.

RICONOSCENZA sentiamo sentiamo
di manifestare pubblicamente alla Casa
di Risparmio delle Province Lom-
barde che concorre per l'abbellimento
con la cospicua somma di L. 3000 ol-
tre gli interessi di 3 anni in L. 245.97.
Questo sia incoraggiamento per tutti a
prestare opera e danaro, mentre al
municipale Istituto mandano ringrazia-
menti, Amministrazione e popolo.

CRONACA BENEFICA. — Le
campane suonano bene e sempre, e la
loro eco ricorda i debiti, domanda be-
nefattori. Questi non mancheranno
fino a saldo compiuto. Coraggio e lena,
nessuno deve mancare col proprio o-
bolo.

Boffelli Pietro L. 40 - N. N. 10 -
N. N. 50.

BARESI

INFORTUNIO MORTALE. — Ve-
ho nell'ultimo numero dato notizie di
un infortunio capitato in uno stabilimen-
to di Pont-chenà al nostro com-
panso undicenne Gervasoni Alfredo

di Mario. Mentre in sulle prime si ve-
veva la convinzione di trovarsi davan-
ti ad un caso grave si ma non dispe-
rato, le speranze in seguito andarono
completamente deluse, giacché, im-
provvisamente aggravatosi per soprav-
venuta cancrena al collo, la mattina
del 18 s. m. passò al Paradiso. Non
è questa una parola detta così a caso
e fuori proposito, tutt'altro, giacché
alla volontà di Dio Alfredo si è sot-
tornesso con generosità propria della
sua età giovanile, con animo forte, con
animo cristiano ed in piena cognizione
andava scientemente al grande passo.
Alla Mamma presente (non l'aveva
mai abbandonato un istante, povereta!)
e che davanti al figlio dolente si
struggeva in lagrime amare ed in-
tremabili, Alfredo ripeteva: « Mam-
ma, non piangere, vado con Giulio in
Paradiso! ». Alludeva, poverino, al
cugino che l'anno scorso il 2 settem-
bre al Lago di Sargagnana (sopra Ca-
rona) incontrò una morte pure tragica.

La sua morte immatura ha destato
negli amici, conoscenti, parenti e
compaesani vivo rimpianto; non solo
in Baresi ma anche nei nostri emi-
granti in Francia, i quali anzi, non
badando a spese, a sacrifici, alla di-
stanza, hanno voluto dare un'attesta-
zione palese del loro condoglio col
partecipare nella quasi totalità ai tu-
nerali svoltisi solenni in Grenoble.
Concordemente si diceva: « Mai si
sono visti all'estero tanti Baresini in-
sieme », e pensare che vi furono di
quelli che hanno intrapreso un viaggio
di più di 100 Km. in ferrovia!!!

Tale dimostrazione serva di confor-
to alla famiglia provata da sì crude
dolore, la quale, anzi, impossibilitata,
si serve del caro giornale per man-
dare a tutti il suo più vivo ringrazia-
mento, specialmente per il solenne u-
fficio celebrato il giorno 2 u. s. con
l'intervento generale della popolazione
e di numero clero.

BORDOGNA

**LA MORTE DELL'EX PARROCO
ZAMBETTI.** — Dall'«Eco di Berga-
mo» del giorno 24 s. togliamo integral-
mente:

« Stamano, alle ore 7, moriva il
Sacerdote Don Cristoforo Zambetti,
coadiutore di Seriate. Da una settima-
na si era messo a letto, ma la ma-
lattia non destava preoccupazioni; da
ieri mattina però si manifestò la pol-
monite in forma acuta. Presto il male
lo ebbe sopraffatto. Nel pomeriggio
volle i SS. Sacramenti che ricevette
con devozione, che rivelava un'altra
volta tutta la sua pietà sacerdotale:
nella notte aggravò.

Il rev. mo Arciprete, che lo aveva
assistito nella notte, questa mattina
gli amministrava l'Estrema Unzione.

Ebbe lucidissima cognizione sino a-
gli estremi e con perfetta rassegnazio-
ne offrì il sacrificio della sua vita a
Dio: spirava alle ore 7 placidissima-
mente.

Era nato nel 1865 a S. Felice al
Lago. Ordinato sacerdote nel 1896, fu
prima coadiutore a Corna Imagna e a
Fara Olivana; di poi Parroco a Bor-
dogna e per qualche anno direttore
degli orfanelli del Palazzolo a Torre
Boldone. Da ben 15 anni si trovava
a Seriate, dove era amato e stimato
da tutti.

Non ebbe altra ambizione che quel-
la di fare del bene; al confessionale e
al letto degli infermi dimostrò tutto
il suo zelo di ministro di Dio. Di ma-
niera schiette, d'animo ingenuo, aper-
to, cordiale; la sua compagnia era
sempre tanto cara ed edificante.

I colleghi, gli amici ne serberanno
sempre il caro ricordo.

Ebbe la sapienza dei Santi, e si
fece meriti per il cielo.

La popolazione di Seriate, doloro-
samente colpita dalla repentina perdi-
ta, ne visitò con riverenza la salma
ed il giorno 27 gli ha tributato solen-
ni onoranze funebri.

La popolazione di Bordogna che ri-
corda le virtù ed i meriti del compian-
to suo ex Parroco Zambetti, si as-
socia a quella di Seriate, nel compian-
to, e nell'innalzare a Dio preghiere e
suffragi per l'anima eletta del degno
ministro del Signore.

CASSIGLIO

CONDOGLIANZE SENTITE. ---
La scorsa settimana veniva portato in
paese la triste notizia che era morta
l'adorata madre del degnissimo Parro-
co di Castagneta.

Fu per tutti un rincrescimento sin-
golare e commovente, perchè a Cas-
siglio era largamente conosciuta la sua
bontà e cordialità.

Anche da qui una buona rappresen-
tanza si portò a Castagneta il giorno
dei funerali, per porgere l'ultimo tri-
buto di suffragio alla defunta ed ester-
nare le più sentite condoglianze, a
nome di tutti i parrocchiani, a Don
Francesco Vitali, che per ben dodici
anni fu pastore buono, zelante e pru-
dente in mezzo a questa ottima popo-
lazione.

La Direzione ed i Rev. Parroci del-
l'Alta Valle si associano toto corde a:
Cassigliesi nelle più vive condoglianze
al Rev. Don Vitali e Famigliari

MEZZOLDO

Molti dei nostri abbonati, special-
mente emigranti, che leggono volon-
tieri il nostro quindicinale, ci doman-
dano se sia morto il corrispondente del
loro paese, perchè non si fa più vivo.
No, egli vive ancora. Ma che volete:
quando, per dire la pura e la semplice
verità, s'è criticati, e come si fin-
nisce a tacere o pubblicare soltanto
qualche necrologio. Così facciamo an-
che oggi.

FRA LE TOMBE — Balicco Gio-
achino dopo pochi giorni di recrudescenza
di quel male che da più di un
anno lo tormentava, munito dei con-
forti religiosi cessava di vivere la se-
ra del 17 novembre.

Egli aveva soltanto 58 anni. I suoi
funerali riuscirono solennissimi per il
concorso della popolazione.

Mentre ai figli lontani, che non han-
no potuto accorrere al suo capezzale
ed assistere ai suoi funerali, ed a tutti
i dolenti porgiamo le più sentite con-
doglianze, invitiamo i buoni a pregare
per l'anima del confratello.

— Nei giorni scorsi giungevano dal-
l'estero, pieni di salute, alcuni dei
nostri cari emigranti. Ad essi vada
l'augurio che in seno alle loro fami-
glie abbiano a ritrarsi fisicamente
e moralmente e godere così il frutto
delle lunghe e dure loro fatiche.

OLMO AL BREMBO

FIORI D'ARANCIO. — Il giorno
29 scorso novembre, si unirono in
Matrimonio i giovani fidanzati signor
Dino Allegrini di Bergamo con la si-
gnorina Rosetta Donati di Primo, di
Olmo, contrada Cugno.

Il sacro rito, con sfarzo solenne,
(certo mai visto a Olmo al Brembo)
è stato celebrato nella parrocchiale
del nostro Rev. Parroco. Sull'altar
maggiore, ricco di fiori, di luci e di
verde, per espresso desiderio dei fi-
danzati, troneggiava la bella statua
del Sacro Cuore di Gesù. Sedeva al-
l'organo il valente musicista dottor
Bomandini. La funzione non poteva ri-
uscire più suggestiva e commovente.
Un corteo di sei automobili trasportò
il largo stuolo dei parenti ed amici
convenuti, dalla casa alla chiesa e vi-
ceversa.

Dopo il banchetto nuziale, servito
in casa Donati, i novelli Sposi — ai
quali rinnoviamo i migliori auguri —
spiccarono il volo per il viaggio di
nozze...

UFFICI-FUNERALI. — Nei giorni
1 e 2 dicembre si celebrarono devo-
ti e decorosi uffici-funerali - in suf-
fragio delle ultime defunte, Gianeti
Battistina in Donati, così tragicamente
perita in seguito al noto infortunio;
e Pianetti Sabina di Eugenio, e di A-
rizzis Rosina, morta a 16 anni in Fran-
cia. Dopo breve malattia. E' desidera-
bile, in tali funzioni di suffragio mag-
gior concorso di fedeli e maggior nu-
mero di S. Comunioni.

ORNICA

I NOSTRI EMIGRANTI ritornano
pochi alla volta e a lenti intervalli,
felici e con discreta fortuna. Ci teni-
mo sicuri che tutti, alcuni prima altri
poi, rimpatrieranno per riposarsi dalle
fatiche e per nutrire lo spirito forse
da lungo tempo digiuno.

Si tratta delle SS. Missioni, e chi
non sente il bisogno, il desiderio della
voce del Signore, che è cibo all'anima,
lucerna ai piedi nostri e chiarore per
il cammino su quella via che ci deve
condurre al cielo?

E' il desiderio e l'augurio nostro che
porgiamo ai venuti ed anticipiamo ai
lontani che attendiamo a braccia ap-
erte.

PIAZZATORRE

DOLOROSO SINISTRO — Dome-
nica 23 u. s. ritornando da Piazzolo
Fognini Giuseppe e Arioli Luigi (Cio-
di) giunti al Canale S. Lucia, metten-
do in fallo il piede rotolarono mala-
mente in pericoloso pendio. Alle gri-

Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE VERSATO L. 4.000.000

Sede Sociale e Direzione Generale e Centrale in BERGAMO - Piazzale Porta Nuova

Sede BRESCIA - Via Mazzini, 34

Ufficio Cambio: BERGAMO - Viale Roma, N. 1

Succursali in BERGAMO { Piazza Pontida, N. 2 - Telefono 5-71
B. Palazzo (P. S. Anna) - Telefono 1-88
Borgo Santa Caterina
Viale Roma, 14 (Ang. Via Paleocopa)

PALAZZOLO SULL'OGGIO E ROVATO

AGENZIE

ALBINO - ALME' con VILLA - BRANZI - BREMBATE - CALGINATE -
CALOLZIO - CAMIGNONE - CAPRINO BERGAMASCO - CASSANO
D'ADDA - CASTELLI CALEPIO - CASTREZZATO - CISANO BER-
GAMASCO - GIZZAGO - CLUSONE - COLOGNE B. COLOMBARO -
DELLO - ERBUSCO - FARA D'ADDA - GALLIGNANO - GANDINO -
GAZZANIGA - GORGONZOLA - GORNO - GRUMELLO DEL MONTE -
LEFFE - LOVERE - MONTICELLI BRUSATI - OLMO AL BREMBO -
OLTRE IL COLLE - OSPITALETTO BRESCIANO - PALADINA -
PONTE S. PIETRO - PROVAGLIO D'ISEO - ROCCA FRANCA - RO-
MANO LOMBARDO - RUDIANO SAIANO F. C. - S. GIOV. BIANCO -
S. MARTINO DE' CALVI - S. OMOBONO D'IMAGNA - S. PELLE-
GRINO - SERINA - SERIATE - SOLTTO - SONCINO - TALLEGGIO -
TRAVAGLIATO - TRENZANO - TREVIGLIO - URAGO D'OGGIO -
URGNANO - VAPRIO D'ADDA

Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

L'Agenzia di S. MARTINO DE' CALVI è aperta
tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

L'Agenzia di OLMO AL BREMBO è aperta tutti i
giorni feriali ad eccezione del Martedì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

L'Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Lunedì e
Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15
Al Sabato gli uffici sono aperti dalle ore 9 alle 12.

CASA DI CURA

Dott. CHEREGO

Borgo Trento :: VERONA :: Telefono 22-73

Stomaco - Intestino - Ricambio
- Malattie Nervose - Diabete (cura
coll'insulina) - Enterocolite - Vene
e Piaghe Varicose

Raggi X - Cure Elettriche - Bagni

Banca Mutua Popolare di Bergamo

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO
Anno di fondazione 1869

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

SEDI: BERGAMO (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto
MILANO Via Arrigo Boito, 5

AGENZIE DI CITTÀ IN BERGAMO: N. 1 Viale Roma N. 2 -
Borgo S. Caterina N. 3 - Città Alta N. 4 - Piazza
Pontida N. 5 - Borgo Palazzo N. 6 - Boccaleone N. 7

Agenzie in Provincia: ADRARA S. MARTINO - ALBINO - ALME' CON VILLA - AL-
BESNO S. SALVATORE - ALZANO LOMBARDO - ARDESIO - AVERARA - BRANZI -
BREMBATE - CALCIO - CALOLZIO CORTE' - CALUSCO - CARAVAGGIO - CASAZZA
- CASSINO - CASTELLI CALEPIO - CENE - CHIVIGNO - CISANO B. - CIVIDATE
AL PIANO - CLUSONE - COLOGNO AL SERIO - BAIRIO - DEZZO DI CALVATE
- FONTANELLA AL PIANO - GANDINO - GAZZANIGA - GORLAGO - GORNO - GRU-
MELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - MARTINENGO - NEMBIO - NOSSA -
OLDA - OSIO SOTTO - PALADINA - PALAZZOLO SULL'OGGIO - PONTE GIURINO
- PONTE S. PIETRO - PORTOGLIO - ROMANO LOMBARDO - ROVETTA - S. GIOVANNI
- S. MARTINO DE' CALVI - S. OMOBONO D'IMAGNA - S. PELLEGRINO - SAR-
NICO - SCANNO BOSCIATE - SCHILPARIO - SIRIOLE - SOVERE - SPIRANO - TA-
VERNOLA BERGAMASCA - TRESCORE BALNEARIO - TREZZO D'ADDA - VERDELLO
- VERTOVA - VILLA D'ADDA - VILMINORE DI SCALVE - ZOGNO

ESEGUISE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

L'Agenzia di S. Martino de' Calvi (nella casa di proprietà
della Banca) Via Umberto I - Telef. 29 (11) è aperta tutti
i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

Sub-Agenzia di Averara-S. Brigida è aperta tutti i Lunedì e Giovedì
" " " " Mercoledì e Sabato

BANCA AUTORIZZATA AL COMMERCIO DEI CAMBI

L. 13 maggio 1919, N. 696, Art. 4

Capitale e Riserve al 31 ottobre 1928 L. 20.932.478,87
Depositi a risparmio e c/c " 159.466.597,75

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Assicurazioni collettive per gli
Impiegati Aziende private - Speciali
forme per Assicurazione operai

Chiedere progetti per qualsiasi forma d'Assicurazione sulla vita

Le Assicurazioni d'Italia Agente per l'Alta Valle Brembana
Rami: Incendio - Infortuni - signor Gambirasio Giovanni
Bestiame - Responsabilità Civile
Trasporti - Furti Piazza Brembana

SOCIETÀ EDITRICE S. ALESSANDRO
Viale Roma, 20 :: BERGAMO :: Telefono 2-40

Stampati d'ogni genere a prezzi convenienti

da dei compagni, accorse gente e l'altro fu raccolto in istato pietoso. Molteplici ferite, perdita di sangue specie dalla testa, facevano dubitare di qualche congestione cerebrale, ma non osante tanga tutt'ora il letto, si spera potrà cavarsela senza gravi conseguenze. Sono i frequenti incagli dell'oscurezza, che possono capitare anche ai più pratici e su strade alla mano.

NOZZE. — Di questi giorni Arioli Domenico (Ciodi) si univa in matrimonio con Garbelli Maria di S. Angelo Lodigiano.

Ai novelli sposi auguri di lunga e fortunosa vita.

NOVENA DELL'IMMACOLATA. — Sempre cara e devota la bella figura della Madonna di Lourdes, ma quando, tra bagliori di vivissime luci, tra fiori e sempreverdi campeggia sui nostri altari, come candida colomba in atto di spiccare un placido volo verso il sole, diventa più devota, e la sua immagine è come visione di cielo. E' l'impressione della nostra bella statua esposta in alto sopra l'altare maggiore durante la novena. E' il sentimento provato in tutti, che in ogni giorno hanno voluto contemplare e gustare le dolcezze di Maria. Questo è il vero mezzo di diventar migliori, mantenerci devoti di Maria per tutta la vita.

RONCOBELLO

CACCIATORE FORTUNATO. — Il 21 di novembre 1930 sarà per Gervasoni Giuseppe, appassionato cacciatore, giornata memoranda. Sguinzagliava i suoi segugi alla caccia della lepre al mattino del 18 novembre nei pressi del monte Zoppo; per caso scovarono e inseguirono il camoscio, il quale previo un fischiate prolungato e solingo in un attimo scompariva sulle vette del Menna. Per quel giorno l'appassionato cacciatore ritornava a casa mogio mogio senza cani e senza camoscio. Per due giorni poi consecutivi dalle cime più difficili per dove eransi udite le ultime voci dei cani, esplorava spianco col suo binocolo tutti i punti possibili. All'alba del quarto giorno il cacciatore si trovava già sulle balze più scoscese del Pizzo Vingiole e giratosi sopra un precipizio si trovava faccia a faccia col camoscio... Si udirono tre colpi di fucile e un grido di gioia, mentre il camoscio fulminato dal piombo del cacciatore precipitava da un'altezza di cento e più metri. Fu raccolto e vero e portato a casa il camoscio un malconcio, ma era il camoscio e per noi basta per poterci vivamente congratulare col fortunato cacciatore e tanto più in quanto il giorno susseguente alla presa del camoscio, vide ritornati anche i suoi cani.

TRABUCHELLO

DECESSO. — Da Sesto S. Giovanni il 26 sc. l'annuncio della morte quasi improvvisa di *Scuri Aristide* d'anni 44. In pochi giorni una bronco-polmonite lo strappava all'affetto dei suoi cari. La scomparsa così repentina dell'uomo laborioso e onorario, serio e faceto ha vivamente impressionato. Lascia la giovane sposa con due tenere creature una di cinque anni e l'altra di pochi mesi. I suoi funerali ebbero luogo a Sesto S. Giovanni il giorno 27 novembre.

Alle famiglie e parenti addolorati: le più vive condoglianze, e all'anima del caro estinto il riposo eterno.

ALTRO LUTTO. — Le donne dell'antico stampo, che difficilmente possiamo dire, vengono sostituite, vanno scomparendo.

Giovedì giorno 27 s. m. l'Angelo di Dio scese e portò nella pace e nella luce di Dio l'anima di

Speziali Angelina ved. Monaci

Dopo vita lunga si spegneva nel bacio di Dio. Spese 76 anni di vita in bene, nel lavoro e nella preghiera. Fu mamma e nonna buona, che con quotidiano sacrificio, con affetto materno educò i figli ed i nipoti ai profondi sentimenti religiosi.

D'anno schietto, generosa nel consiglio e nell'aiuto, passò lasciando dietro di sé larga memoria. Nella sua penosa malattia sempre forte e rassegnata offrì a Dio volentieri la sua vita, insegnando come si spegneva quasi una vecchiaia cristiana. I suoi funerali decorosi dissero quanto era ben voluta.

Ai figli e parenti le più sentite condoglianze ed il conforto delle nostre preghiere.

S. BRIGIDA

AZIONE CATTOLICA. — La 3.a domenica di novembre, per iniziativa

delle giovani del Circolo, preparata per bene dalla Loro presidente, si è celebrata la cosiddetta *Festa delle mamme*.

Svolgendo un indovinato programma, dissero chiaro alle mamme lo scopo dell'azione cattolica, cioè fare dei buoni cristiani e cristiane, zelanti per la gloria di Dio e per il bene delle anime.

Le giovani dissero alle loro mamme, che non possono stare senza di loro, che anch'esse devono organizzarsi, promettendo che saranno con loro sempre più buone.

In tale circostanza venne fra noi la gent.ma sig. Tarzia Presidente delle donne cattoliche di Bergamo, che parlò alle mamme con calore e praticità, toccando punti vitali ed importanti, stimolandole sull'esempio delle giovani ad organizzarsi in ossequio alla precisa volontà del Papa.

Ringraziando da queste colonne quanti e quante lavorano per sì importante apostolato di bene, diciamo agli uomini ed alle donne nostre che non è una nostra iniziativa quella dell'Azione cattolica, ma vien dall'alto, dal Papa. Ricordiamo che non siamo solamente noi della montagna, cattolici praticanti, ma che ve ne sono molti e zelanti in ogni ceto, anche più elevati, in tutta Italia.

Speriamo quindi che le Circoline non si stanchino nel loro apostolato, e che le mamme, anche quelle che vanno dicendo che sono venute alte senza tante cose, si convincono che i tempi sono cambiati; che in tutta si ha di mira il bene ed il vantaggio morale e spirituale della famiglia e della società.

FRA GLI ANGELI. — Il bambino Mario Borsotti di Luigi e di Emilia Calvi, è stato tolto alla terra e trapiantato nelle celesti aiuole del cielo. Questa famiglia in un anno ha perduto tutti e due i cari bambini che il buon Dio aveva regalato. Il primo, di tre anni, le veniva rapito tragicamente in Francia; il secondo portato in Patria ed in famiglia per meglio curarlo da una indisposizione, le veniva rapito, per bronco-polmonite in questi giorni.

Ai genitori desolati che li piangono amaramente, sia di conforto la fede ed il sorriso che Loro rivolgono dal cielo.

EMIGRANTI. — Piano piano, alcuni ritornano, e speriamo arrivino numerosi, tutti vorremmo dire, per le Feste del Natale e Capodanno. D'in-

verno si sta meglio a S. Brigida, in famiglia, che non in Francia.

ABBONAMENTI AL GIORNALETTA. — L'incaricato per gli abbonamenti al nostro caro *Giornaletto*, Signor Antonio Coira, è a Parigi quest'anno, ma gli abbonamenti non devono diminuire. Faremmo torto allo zelo ed alla propaganda da Lui svolta negli anni passati.

Quelli che vogliono abbonarsi o rinnovare l'abbonamento si rivolgano al Rev. Arciprete che accoglierà tutti con soddisfazione paterna.

S. MARTINO DE' CALVI LENNA

L'ARRIVO DEL NUOVO CURATO. — Il dolore provato nel dare il saluto d'addio a Don Casari, chiamato dalla fiducia dei Superiori, ad esplicare il suo zelo nella popolosa Nembro, viene lenito in questi giorni, nel poter dare il ben venuto ad altro giovane Levita, che quasi ha ancora le mani profumate dai sacri carismi. Don Angelo Salvi nativo di Berbenno e da poco curato a Verdello, è già in mezzo a noi, e le sue giovani energie, il suo ardente zelo troveranno un campo vario di lavoro e promettente. A Lui i nostri auguri di bene, con la dolce visione che il nuovo ministro del Signore, come fu Raffaele per Tobiole, sia per noi di guida nel difficile cammino della virtù, compagno sicuro, di cui ne sono felice presagio i bei nomi Angelo Salvi.

NELLA FILODRAMMATICA. — La compagnia Filodrammatica di Lenna con la partenza Guardic di Finanza, perde i suoi migliori elementi nella persona del signor Giulio Gallina, giovane abile e pieno di buona volontà, che non badava a sacrifici e con disinteresse ammirabile contribuiva molto alla buona riuscita delle nostre recite. I soci sentono il dovere di ringraziarlo pubblicamente, con la speranza ed il desiderio di rivederlo quando a quando in dolce compagnia.

Cambi, rendita e consolidato

Rendita 69,60; Consolidato 82,90.
Parigi 74,985 - Zurigo 369,625 -
Londra 92,63 - New York 19,0675 -
Bruxelles 2,662 - Berlino 4,550.

D. PIETRO GAMBA - Responsabile

Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo



ASSICURAZIONI GENERALI di VENEZIA

Anon. Infortuni - Anon. Grandine - Mutua Bestiame

Vita - Incendi - Furti - Infortuni - Responsabilità Civili - Cristalli - Trasporti - Bestiame
Massima correntezza Ottime condizioni
Agenzia di PIAZZA BREMBANA sig. Dal Rio Pietro (Banca Agricola)
" BRANZI " R. ceputi Alessandro

Cassa di Risparmio delle Province Lombarde

Fondata nel 1823

Sede Centrale in MILANO - Via Monte di Pietà, 8
191 Succursali e Filiali

Dati desunti dalla situazione al 31 Ottobre 1930

| | |
|---|---------------------|
| Depositi a risparmio e in conto corrente | L. 4.005.657.652,85 |
| Titoli e cambiali | » 1.742.094.867,99 |
| Prestiti ipotecari e con altre garanzie | » 2.081.086.946,44 |
| Contanti e somme disponibili presso banche | » 494.549.206,73 |
| Fondi di riserva a garanzia dei depositanti | » 312.435.056,99 |
| Utili distribuiti in beneficenza al 1929 | » 270.000.000,00 |

OPERAZIONI

Depositi a risparmio - Conti Correnti con assegni - Emissione gratuita di assegni pagabili su Piazze del Regno - Anticipazioni e Conti Correnti sopra titoli pubblici - Riparti - Sconto di cambiali - Sovvenzioni cambiarie - Incasso effetti - Sovvenzioni e Conti Correnti contro depositi di sete, bozzoli, note di pegno - Cambio valute estere - Custodia semplice e con amministrazione di titoli - Servizio di cassa per amministrazioni pubbliche - Ricevitorie e Tesorerie provinciali, Esattorie Comunali - Cassettine salvadanaio - Operazioni di Credito Agrario - Operazioni di Credito Fondiario

Banca S. Alessandro

Anno di Fondazione 1910
SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE SOCIALE L. 5.000.000 INTER. VERSATO
Sede Sociale e Direzione Centrale: Agenzia di Città N. 1 - Sede propria - Telef. 4-76
BERGAMO - Piazza Municipio, 9 " " " 2 - Città Alta - Sede propria
Telefoni: DIREZIONE 9-74 - UFFICI 9-87 " " " 3 - Valtesse (Telef. 12-52
(Palazzo proprio) C. P. E. di Bergamo, N. 10

CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA

FILIALI: AMBIVERE - ARDESIO - BONDIONE - CALUSCO D'ADDA - GAZZANIGA - MOLOGNO - CASSIGNO - CLUSONE Tel. 32 - DALMINE - FIORANO AL SERIO Tel. 64 - GROMO - OLDA - OLMO AL BREMBIO (Sede propria) Tel. 29-6 - OSIO SOTTO - PONTE NOSSA Tel. 13-6 - S. G. BIANCO (Sede propria) Tel. 19-6 - S. OMOBONO IMAGNA Tel. 16 - S. MARTINO DE' CALVI (Sede propria) Tel. 29-42 - SOVERE - TREVIGLIO (Sede propria) Tel. 1-04 - VERDELLO Tel. 13 - ZANICA.

RECAPITI: di Città N. 1 Via E. BASCHENIS - BONATE SOTTO - CARVICO - CHIGNOLO D'ISOLA - COSTA VOLPINO - COLZATE - LOCATELLO - MEZZOLO - PALAZZAGO - PONTIDA - SPINONE DEI CASTELLI - OREZZO - PIANICO - PIAZZATORE - PEJA - S. G. DE' BOSCHI - TORRE DE' BUSI.

GESTISCE 36 ESATTORIE COMUNALI

OPERAZIONI DEL BANCO

Emissione di LIBRETTI DI CONTO CORRENTE a chèques.
Emissione di LIBRETTI DI RISPARMIO liberi e vincolati al portatore.
Emissione di LIBRETTI A RISPARMIO PICCOLO con cassettoni.
Emissione di ASSEgni CIRCOLARI pagabili in tutto il Regno.
Compra-Vendita di TITOLI DI STATO.
Pagamento CEDOLE e rimborso CARTELLE-ESTRATTE.
Cambio MONETE - BIGLIETTI BANCA - VAGLIA ed ASSEgni ESTERI.
Prestiti - Sconti e Incassi - CC. garantiti.

PRESIDENZA

Ing. GIUSEPPE LOCATELLI, Presidente CALDEROLI Dott. Cav. GUIDO, Sott. On. Grand'Uff. Ing. Prof. FRANCESCO gretario
MAURO, Vice-Presidente Rag. Cav. Uff. GIOVANNI GOISIS,
PELLEGRINI Prof. Dott. Comm. GIACOMO, Vice-Presidente Direttore Generale

Le Succursali di OLMO e di S. MARTINO DE' CALVI e la Sub-Agenzia di CASSIGNO sono aperte tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 (il sabato dalle ore 9 alle 12).

Recapito di PIAZZATORE è aperto e funziona il Martedì di ogni settimana dalle ore 9 alle 12.
Quello di MEZZOLO il Martedì dalle ore 13 alle 15.

BANCA BERGAMASCA

DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

SOCIETÀ ANONIMA - FONDATA NEL 1873
CAPITALE L. 30 MILIONI VERSATI
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

FILIALI
BERGAMO - GENOVA - MILANO

Lecco - Treviglio

ALBINO - ALZANO LOMBARDO - ANTEGNATE - BARESI - BORGO DI TERZO - BREMBILLA - BRENO - BRIGNANO D'ADDA - BRUGHERIO - CALCIO - CARAVAGGIO - CARONA - CARUATE - CASNIGO - CASSANO D'ADDA - CERNUSCO SUL NAVIGLIO - CIVIDATE CAMUNO - CLUSONE - GANDINO - GAZZANIGA - GORLAO - GROMO - INZAIGO - LEFFE - LOVERE - OLTRE IL COLLE - PIOTTELLO - ROMANO DI LOMBARDIA - RONCOBELLO - ROVATO - SAN MARTINO DE' CALVI - SAN PELLEGRINO - SEDRINA - SERIATE - SERINA - SONCINO - TRESORE BALNEARIO - VALLEVE - VERTOVA - ZOONO

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

LA SUCCURSALE DI LENNA Viale Stazione, telefono N. 29 (4) aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17
RECAPITO DI CARONA Via Canale 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle 12
RECAPITO DI BARESI Via Tezza Nuova 43 tutti i giovedì non festivi dalle ore 13,30 alle 15,30
RECAPITO DI RONCOBELLO Piazza Centrale 24, tutti i giovedì non festivi dalle ore 15,45 alle ore 17,30
RECAPITO DI VALLEVE Piazza Municipio, tutti i mercoledì non festivi dalle ore 11 alle 13.
TANTO NELLA SUCCURSALE DI LENNA COME IN TUTTI I DIPENDENTI RECAPITI, SI COMPRA-VENDONO MONETE E VALUTE ESTERE, CON SPECIALI FACILITAZIONI AGLI EMIGRANTI. EMETTE ASSEgni PROPRI CIRCOLARI ESIGIBILI IN TUTTE LE PIAZZE DEL REGNO

BANCA AGRICOLA ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 interamente versato - Riserve L. 14.000.000
Sede Sociale e Direzione Centrale: TORINO

FILIALI IN TUTTO IL REGNO

SCONTO di effetti commerciali ed agricoli
INCASSO di effetti, documenti, fatture, ricevute, ecc.
Emissione di ASSEgni CIRCOLARI e VISTATI (fruitiferi) pagabili ovunque a vista e gratuitamente.
Emissione di ASSEgni IN VALUTA ESTERA (chèques).
BUONI FRUTTIFERI e BUONI AGRARI con interesse anticipato e variabile in relazione alla durata del vincolo e con facoltà di sconto prima della scadenza.
PAGAMENTO IMPOSTE, tasse, tributi, ecc.
CASSETTE DI SICUREZZA presso le principali Sedi a condizioni favorevoli per mitezza di canoni e comodità di orario
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA - CAMBIO - BORSA

Rappresentante Legale del Banco di Napoli, per la Liguria e la Campania

Filiali in Valle: Almè con Villa - Brembilla - Zogno - S. G. Bianco
La Filiale di S. MARTINO DE' CALVI NORD (Piazza Brembana) Via Umberto I° - Telefono 29-23 - è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Recapiti della Filiale di S. Martino De' Calvi:
AVERARA - Presso il signor Lazzaroni Giuseppe - tutti i mercoledì e Sabato dalle ore 11 alle 15.
MOIO DE' CALVI - Presso il signor Paganoni Giacomo - tutti i mercoledì e sabato dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.
CASSIGNO - Casa Regazzoni - aperto tutti i giorni.